

PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020”

Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e  
Azione IV.5 – “Dottorati di ricerca su tematiche Green”

Dottorato in Ingegneria dei Sistemi Civili

AZIONE:

**Azione IV.4** – BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE

o

**Azione IV.5** – BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE GREEN

- **Descrizione** della proposta progettuale (max 5 righe)

La presente proposta progettuale “From Wasteland to Landscape” è centrata sullo sviluppo degli approcci e delle tecniche dell’urban e del landscape design, opportunamente ibridati con competenze di ingegneria ambientale, applicate ad impianti per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti (landfills) al fine di riconvertirli (in post-gestione) in spazi collettivi attrezzati per la città contemporanea.

- **Numero** di mesi da svolgere in impresa (min 6 mesi, max 12 mesi) e denominazione dell’impresa:

**6 mesi** presso: **VERITAS S.p.A.** sede legale: Santa Croce 489 - 30135 Venezia (Ve)  
Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi è una multiutility interamente pubblica, la prima del Veneto per dimensioni e fatturato e una delle più grandi d’Italia. Erega servizi idrici integrati e ambientali nell’area metropolitana di Venezia e della provincia di Treviso.

<https://www.gruppoveritas.it/il-gruppo-veritas/chi-siamo>

- **Numero** di mesi da svolgere all’estero (facoltativo) (min 6 mesi, max 12 mesi)

**12 mesi** (possibilità di attivare co-tutela per il conseguimento del doppio titolo)  
presso: **University of Thessaly** - Department of Architecture

- **Pertinenza** del progetto con le specifiche indicate nel DM 1061 art.3 (max 10 righe) con riferimento a tutti i punti di: A) Azione – IV.4 (a.a; a.b; a.c) o in alternativa di: B) Azione – IV.5 (b.a; b.b; b.c).

Il progetto, centrato sulla Progettazione Architettonica, Urbana e del Paesaggio, si articola sulle interazioni con i settori coinvolti nei processi di trattamento dei rifiuti e delle acque e nella salvaguardia dell'ambiente: ingegneria sanitaria-ambientale, idraulica e geotecnica. Il percorso propone una contaminazione di discipline in grado di favorire lo sviluppo di competenze complesse per lo sviluppo di servizi innovativi di progettazione e gestione per contesti ad alto rischio ambientale, con un up-cycling dei rifiuti a risorse, nella prospettiva di circular economy, urban-mining, waste-mining, contenimento del consumo di suolo e sviluppo sostenibile.

Con riferimento alla SNSI, il progetto si colloca nell'area "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente", traiettorie "Sistemi e tecnologie per il water e il waste treatment" e "Sistemi e tecnologie per le bonifiche di siti contaminati", ma attraversa anche l'area "Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente", traiettorie "Sistemi per la sicurezza dell'ambiente urbano, il monitoraggio ambientale e la prevenzione di eventi critici o di rischio" e "Tecnologie per lo smart building, efficientamento energetico, sostenibilità ambientale".

Il progetto incrocia quattro aree di specializzazione regionale: "Energia", "Salute", "Smart, Secure and Inclusive Communities" e "Tecnologie per gli Ambienti di Vita", favorendo una *cross-fertilization* in termini di competenze e massimizzando le ricadute positive dei risultati su tutto il territorio nazionale. Si attiveranno partenariati fra soggetti imprenditoriali e della ricerca in più Regioni italiane e all'estero.

Con riferimento al PNR, il progetto è congruente con gli ambiti tematici "Sicurezza per i sistemi sociali", area d'intervento "Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti", e "Clima, energia, mobilità sostenibile", aree d'intervento "Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento" e "energetica ambientale".

Il progetto, che mira a ridurre l'inquinamento e a promuovere l'uso efficiente delle risorse, è in linea con il Green Deal europeo, OT.4 "Costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse" e OT.8 "inquinamento zero per un ambiente privo di sostanze tossiche". Il progetto è inoltre in linea con Agenda 2030, SDGs 11. *Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable* e 12. *Ensure sustainable consumption and production patterns*.

L'impatto del progetto sarà valutato e quantificato in riferimento alle pubblicazioni scientifiche prodotte e alla partecipazione a convegni nazionali e internazionali.